(1)

4/2

FRONTE NAZIONALE D'AZIONE
PROVINCIA DI BARI

07/2 (2)

Responsabili dimostrazioni e organizzazione opinione pubblica

Organizzazione opinione pubblica.

Associazione Universitaria: Dott. Vincenzo Fiore

Azione Cattolica: ~~Prof. Bisceglia~~ Avv. Angelini

Organizzazioni Operaie: Rag. Eugenio Laricchiuta.

Fronte Nazionale d'Azione. Segretario Permanente del Comitato: Giudice Michele Cifarelli.

Notiziario [illegible]

ore ~~8~~
13 —
17
20 – [illegible]
22,45

0/7/c

(4)

LAVORATORI DELL'INDUSTRIA: rag. Roberto ANGLANI - socialista -

LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA: Eugenio LARIGHIUTA - socialista -

LAVORATORI DEL COMMERCIO : avv. Nicola ANGELINI - democratico cristiano-

LAVORATORI DEL CREDITO : dott. Mario BARICALLA - comunista -

FERROVIERI : capo stazione Luigi GRELLA - part.d'azione -

STATALI : dott. Domenico CIFARELLI - part.d'azione -

PROFESSIONISTI E ARTISTI : avv. Nicola PASTINA - part.d'azione -
o p p u r e
prof. Domenico CELOZZI - liberale -

ASSOCIAZIONE COMBATTENTI : avv. Giuseppe PAPALIA - part.d'azione -

==========

07/2 (5)

STATALI

1) SCUOLA = Prof. ~~Raffaele~~ Perna
2) PUBBLICO IMPIEGO = Dott. Ciffarelli Domenico
3) FERROVIERI dello STATO = Luigi Grella - Capo Stazione Bari
4) POSTETELEGRAFONICI = Prof. Gennaro Stancarone
5) Aziende INDUSTRIALI DELLO STATO = Saverio Belviso di Michele

Professionisti Ed ARTISTI = Prof. Tommaso Fiore

DATORI DI LAVORO

1) AGRICOLTORI = Avv. Fabrizio Rossi fu Nicola
2) INDUSTRIALI = Girolamo Lopriore
3) COMMERCIANTI = Rag. Gino Barsanti
4) CREDITO ed ASSICURAZIONI = Dott. Mario Generali

LAVORATORI

1) AGRICOLTURA = Raffaele Pastore
2) Industria = Domenico De Leonardis
3) Commercio = Avv. Nicola Angelini
4) CREDITO ED ASSICURAZIONI = Avv. Domenico Pastina

Il COMITATO

Sentito il discorso di Badoglio in risposta a Mussolini in dat. di ieri, affermante che per il 15 Settembre corr. il Governo Fascista avrebbe ugualmente concluso l'ar:istizio con le Forze Alleate;

Considerato che la situazione che si sarebbe determinata dalla conclusione di tale armistizio sarebbe stata contraria agli interessi e della Monarchia e del Fascismo, per cui il colpo di stato preparato al fascismo fu soltanto determinato da ragioni non inerenti agli inte= ressi d'Italia:

Mettendo ancora in relazione a quanto innanzi l'affermazione errata dello stesso Badoglio che cioè "Ora più che mai gli Italiani tutti stanno stretti intorno al re" per cui la guerra che ora si com= batte non serve a liberare l'Italia dagli stranieri di dentro e di fuo ri, ma soltanto al salvamento della Monarchia;

Che per il conseguimento di questo piano, l'invocato provve= dimento dell'epurazione non verrà mai eseguito, perchè i corpi costi= tuiti fascisti saranno sempre tenuti in potenza per tenerli pronti ad utilizzarli contro il Fronte Nazionale data la sua preziudiziale anti monarchica;

Nell'affermare la responsabilità della Monarchia della tristis sima situazione in cui è stata ridotta l'Italia;

Ricambia di cuore il saluto rivolto dal Partito Laburista ai lavoratori di tutta l'Italia, e lo assicura della leale e cordiale ac= coglienza che i lavoratori d'Italia hanno già tributato e tributeranno alle Truppe Alleare.

Rinuncia alla visita che si sarebbe dovuta fare a Brindisi al Sig. Badoglio: prega il suo componente Michele Cifarelli di ritirarsi da ogni attività propagandistica perchè difforme dalle direttive del

Comitato e soprassiede ad ogni altra attività in attesa di chiari=
ficazione.

Cittadini!

Mentre il Maresciallo Badoglio, mettendo fine alla guerra rovinosa e inutile imposta da Mussolini, riconduce l'Italia liberata sulla via della ricostruzione; mentre il popolo esultante s'appresta compatto a difendere la Patria dal secolare nemico tedesco, i nostri capi provinciali - d'accordo coi traditori fascisti - sabotano in tutti i modi l'opera del Governo.

Il 9 settembre, giorno successivo all'armistizio, un gruppo di tre o quattrocento guastatori tedeschi potette attraversare impunemente la città e affondare nel porto ben quattro piroscafi!

Il colpo di mano era facilmente prevedibile, ma nessuna misura precauzionale fu presa dall'Autorità Militare.

Al cancello d'ingresso del porto vi erano un marinaio e due guardie di finanza e sulle banchine pochi uomini della Milizia Portuaria; mentre - contrariamente ai giorni precedenti - il servizio d'ordine e di protezione della città era stato notevolmente ridotto.

Dove erano i duemila uomini dello squadrista Colonello Vitucci? Ignorava costui il Piano 34?

I primi rinforzi giunsero dopo due ore di combattimento coraggiosamente sostenuto da pochi marinai, e parecchi dei nostri soldati vi lasciarono la vita! Per la cattura dei tedeschi asserragliati nella città vecchia si dovettero distribuire armi ad alcuni popolani.

In premio dell'impresa criminosa i tedeschi catturati dopo quattro ora di lotta, **furono riarmati e lasciati liberi « per ordine del nostro Comando »!**

Molto tempo è trascorso dal 25 luglio, ma l'impalcatura fascista di Bari e Provincia è rimasta intatta. Il potere è tuttora nelle mani dei fascisti e degli squadristi i quali, con la complicità delle Autorità, possono liberamente riunirsi per ordire contro la Patria.

Mentre Farinacci venduto ai tedeschi obbliga i nostri operai in Germania a indossare la camicia nera e a prendere le armi contro i fratelli, nessun cospiratore fascista o squadrista è stato arrestato.

A Bari, per ordine del Governo, si sono compiute delle perquisizioni nelle case degli squadristi, i quali però erano stati preavvertiti dalla Polizia! - A Corato, il pomeriggio del giorno 10, un auto tedesca entrata nell'abitato ha aperto il fuoco delle mitraliatrici sulle inermi popolazioni. Si deplorano dei morti, e bisogna venticarli! Assenti i carabinieri della Stazione, tra cui vi è il brigadiere squadrista! È certo che il gesto brigantesco è stato compiuto dietro segnalazione degli stessi squadristi coratini.

Cittadini! Il fascismo comunque mascherato deve finire. Basta coi tradimenti e coi soprusi!

Uniamoci tutti intorno ai nostri soldati e ai rappresentanti delle Nazioni Unite liberatrici per combattere i traditori fascisti e nazisti, per ricostruire l'Italia libera dei nostri padri.

Viva l'Italia Proletaria!

per Michele riservatissima: non parlarne ad anima viva. Se no saremo subito dagli ordini di qui.

Ill.mo Sig.Prefetto,

la situazione amministrativa e sindacale di Altamura segna lo sfacelo di ogni buona istituzione,avendo il fascismo favorito ogni sorta di sopraffazioni e di privilegi.Il commissario prefettizio è un buon maestro,senza energia,desideroso di tornarsene a casa per accudire ai figli.Il segretario comunale è un debole vecchio.Il ragioniere del comune si è insediato anche all'annona e all'ospedale,cioè alle posizioni-chiave della città e,data la sua straordinaria abilità e la larga parentela,si può dire che è il re della situazione e quindi il responsabile di ogni abuso.A parte questo,il cumulo di tanti uffici è illegale e un forte incentivo a mal fare.

In tutti gli uffici sono annidati squadristi e servitorelli affamati:ce n'è nel Sindacato contadini,in quello muratori,nell'Alimentazione e in tutti gli altri uffici.E' difficile sbrogliare questa matassa.

Gli uomini su cui contare hanno quasi tutti partecipato alla vita del fascismo;alcuni però in maniera passiva e quindi non si possono chiamare colpevoli o corrotti.Tali sono il dott.Calderazzi,l'avv.Rogers, il rag.Andrea Melodia,l'avv.Chierico,l'avv.Griffi.Fuori del partito son rimasti solamente due o tre cittadini,i quali si rifiutano per ora di assumere responsabilità amministrative,perchè sgomenti del caos presente,ovvero per ragioni di principio.

In questo momento che tutti i gruppi hanno da fare le loro proposte e alcuni propongono schiettamente dei difensori dei propri interessi,mentre altri non hanno che il desiderio di affermarsi anche sapendo a priori di far male,noi non abbiamo persone nostre da proporre,ma prospettiamo la situazione nella sua obbiettività.Dei cinque cittadini di cui abbiamo fatto il nome,il secondo è troppo nervoso,gli ultimi due non sembrano energici,il primo pare il migliore,salvo che l'esercizio della professione lo assorbe.Il rag.Melodia ha il vantaggio di avere tempo e volontà,ha passato i cinquanta,ha dato prova di sè,della propria energia e fattività nell'amministrazione dell'ospedale; infine non ha una forte tinta politica,ciò che può giovare pel momento,ed ha maniere affabili e concilianti.

S'intende che non c'è amministratore che non prevarichi,qualora non sia guidato dalla voce pubblica e sorvegliato dalle autorità.

Signor Direttore,

Leggo sul numero di oggi del vostro giornale un articolo dal titolo: "Perchè tanto scempio?".

D'accordo per la esacrazione degli atti barbarici che in questi giorni vanno commettendo i tedeschi: l'indignazione per tutto quanto si conosce (ed è ancora poca cosa) freme ormai nell'animo di tutti e, vi assicuro, le colonne del vostro giornale non sono che una sbiadita immagine del sentimento di tutti.

Voi, però, vi chiedete ad un certo punto perchè le blandizie di cui fummo oggetto da parte tedesca al tempo dell'alleanza si siano d'un tratto mutate nell'accusa più infamanti e ne attribuite la causa al concluso armistizio. E' un errore! Qui bisogna mettere bene in chiaro, perchè tutti lo sappiano, che l'armistizio non è stata se non una occasione, per la quale, cessata la opportunità di blandirci finchè faceva comodo tenerci aggiogati al carro teutonico, i tedeschi abbiano ricominciato ad esprimere, con rinnovata virulenza, i veri sentimenti di disprezzo e di odio che hanno sempre dimostrato nei confronti del popolo italiano.

Cento numeri del vostro giornale non sarebbero sufficienti ad esporre fatti e documenti: si sappia però che chiunque conosce la storia ed il pensiero politico tedesco, come non fu ingannato dalle ipocrite e false sviolinature naziste, così non crede ora che questo sia soltanto un atteggiamento nuovo. Si tratta della recrudescenza di un fatto antico; la stampa farebbe bene a sviluppare e porre questo concetto in piena luce, rendendo così un vero servigio alla verità storica ed alla ricostruzione delle coscienze italiane, per tanti anni annebbiate dal criminale servilismo della propaganda fascista.

I°

(12)

Dopo il 25 luglio molto si è scritto e detto contro il P.F. e le sue varie organizzazioni, ma in genere si è dimenticato di parlare, anche di quelle organizzazioni, o enti che pur senza prendere ~~[illegible]~~ ufficialmente parte al sistema politico fascista, ne erano però dei potenti esponenti. Uno di questi enti era ed è la F.I.A.T. ~~E per questo che~~ Questa sera mi rivolgo perciò agli operai torinesi e in modo particolare alla massa dei dipendenti F.I.A.T. alla massa cioè di quegli operai che prestano la loro opera presso la maggiore industria italiana, cioè presso la ditta che dovrebbe essere di esempio a tutte le altre minori. Ed invece!! Ecco perché questa sera un vostro compagno che ha la buona ventura di trovarsi nella parte d'Italia finalmente libera

insorge contro questo ente, che sotto falsa vesti umanitaria sfrutta la massa operaia, ~~[illegible]~~ ~~ad~~ A questo ente che ha saputo imporre la sua autorità alla medesima classe dirigente del P.F.

A questo ente che con il suo sistema di lavoro ha tolto ogni personalità all'individuo ed ha creato degli automi, a questo ente che della sua classe dirigente dai vari direttori cogli uffici, cogli operai, ha fatto dei veri despota dei diritti umani, a questo ente infine che ha creato un corpo di sorveglianti, veri e propri carcerieri dei lavoratori.

Dove però l'operaio è maggiormente menomato nel suo diritto, è presso i famosi uffici analisi tempo. Questi uffici creati allo scopo di dare ordine alle tariffe delle varie lavorazioni, sono diventati subito per la F.I.A.T. una nuova arma per sfruttare gli operai. In questi uffici sono annidati, buoni a nulla, purchè raccomandati dai vari direttori, e commendatori

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
DI BARI

G. U. F.

Ordine d'Incasso № 7447 *

.....

.....

pagherà al Cassiere del Banco di Napoli la somma di L. .....

(Lire ..... *)*

come dal seguente dettaglio:

1. – Tessera G. U. F. anno ..... L. .....
2. – Contributo ordinario ..... » .....
3. – Arretrati ..... » .....
4. – ..... » .....
5. – ..... » .....
6. – ..... » .....
7. – ..... » .....
8. – ..... » .....
9. – ..... » .....
10. – ..... » .....

TOTALE L. .....

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
O L'ADDETTO INCARICATO

.....

Il Cassiere del Banco di Napoli

.....

I° La via gerarchica alla FIAT deve essere rispettata nel modo più assoluto. L'inferiore che deve (spécie l'operaio) parlare per una qualsiasi ragione con un superiore deve mettersi a rapporto dal suo superiore direttocome nella vita militare, con la prerogativa di non essere presi in considerazione. Inoltre siccome la stessa via gerarchica stabilisce che tanto gli impiegati quanto le impiegate siano superiori all'operaio si verifica il fatto che molti giovani o giovanette si valgano di questa autorità perumiliare dei vecchi operai capi di famiglia. L'ambienteFIAT a insomma creato un ambiente ostile all'operaio, ambiente dove l'operaio viene considerato un essere inferiore al al resto della Maestranza. Le paghe della FIAT sono poi notorismente inferiori a quelle degl altri stabilimenti.

Sintomatico è il sistema della Mutua FIAT. Dopo tutte le trattenute alle quali sono assogettati gli operai, quando questi devono ricorrere alle cure mediche e che si presentano ai diversi Ambulatori, sono ricevuti in maniera tale da far ritenere che le cure gli siano fatte gratuitamente.
Per sincerità bisogna riconoscere che l'opera dei Medici è davvero encomiabile perchè ricevono per ogni visita un ONORARIO DAVVERO IRRISORIO. A questo proposito bisogna dire che anche in questo campo, la FIAT a saputo fare in modo che i medici siano a Lei vincolati se vogliono a loro volta esercire la loro professione privatamente e potere continuare la loro carriera negli Ospedali.

altrimenti vengono messi all'indice e considerati degli antifascisti, nomina questa che ognuno sa cosa voglia dire questo in regime Fascista.

Quante sono poi le piccole e grandi industrie che per lavorare devono sottostare a questo vero sistema dittatoriale FIAT?Cave di cemento, tranvie, ferrovie, industrie tessili, giornalistiche, cinematografiche, industrie che in precedenza vivevano indipendentemente e trattavano le loro maestranze coscienzosamente, ma che obbligate a entrare nel Gruppo FIAT devono giocoforza adottarne i sistemi.

Meritorio di menzione è il seguente fatto. Come si sa il giornale la STAMPA edito a Torino è di proprietà FIAT e tanto per dimostrare come anche in questo campo questa Ditta abbia voce in in capitolo basterà citare il fatto che quando in qualche stabilimento del Gruppo FIAT succede qualche disgrazia a un operaio, mentre l'altro quotidiano torinese ne da notizia con il nominativo dello Stabilimento, la STAMPA da notizia del fatto con semplicemente con la sequente frase in uno stabilimento cittadino.

L'Industria Cinematografica è pure oggetto delle cure della FIAT cosi è FIAT l'E.N.I.C.

La Casa Cinematografica A.C.I. Europa Film, è pur

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
DI BARI

G. U. F.

Ordine d'Incasso № 7448 ❋

.....

.....

pagherà al Cassiere del Banco di Napoli la somma di L. .....

(Lire ..... *)*

come dal seguente dettaglio:

1. – Tessera G. U. F. anno ..... L. .....
2. – Contributo ordinario ..... » .....
3. – Arretrati ..... » .....
4. – ..... » .....
5. – ..... » .....
6. – ..... » .....
7. – ..... » .....
8. – ..... » .....
9. – ..... » .....
10. – ..... » .....

TOTALE L. .....

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
O L'ADDETTO INCARICATO

.....

QUIETANZA

Si dichiara di aver ricevuto la somma di L. .....

(Lire ..... *) come dal dettaglio suddetto.*

IL CASSIERE DEL BANCO DI NAPOLI

.....

Bari, li ..... *194* .. *A.* .....

TOTALE L. .....

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
O L'ADDETTO INCARICATO

.....

Il Cassiere del Banco di Napoli

.....

re FIAT e fatto molto istruttivo è che Presidente di detta Società fosse nientemeno che Vittorio Mussolini.

(22)

7/9

DOCUMENTI

TO/Lm.

P.M.67, 21 ottobre 94 3-AVXWX

Al Sig.Giudice CIFFARELLI (23)

Tribunale Civile e Penale

B A R I

Comando del IX Corpo d'Armata

UFFICIO AFFARI CIVILI

Via Imbriani 26.

Risposta al foglio del .....

Prot. N. 3594/AC *Allegati* .....

N. .....

Oggetto : .....

Prego V.S.volermi comunicare a mezzo stesso corriere se quest'oggi alle ore 17 potete venire nel mio ufficio per comunicazioni che vi riguardano.-

IL GENERALE DI DIVISIONE
(Alberto Primicerj)

3574/ae.

COMANDO IX° CORPO D'ARMATA
Ufficio Affari Civili

(24)

Al Sig. Giudice Ciffarelli
Tribunale Civile e Penale

Bari

ASSR

ASSR

(16)

ALLIED MILITARY MISSION
BRINDISI
OCTOBER 10

TO WHOM IT MAY CONCERN

THIS IS TO CERTIFY THAT THE BEARER, DOTTORE MICHELE CIFARELLI, LAWYER, OF BARI, IS PROCEEDING TO NAPLES IN ORDER TO COLLECT IMPORTANT INFORMATION FOR THIS MISSION AND TO REQUEST THAT HE MAY BE ALLOWED TO PASS.

S. A. Maskell

Lt. Com. R.N.

FOR LT. GENERAL MASON MACFARLANE

(27)

7/2

RASSEGNA STAMPA

(VEDI FASC. 8)

libro e parsimonia anche ideri. L'equilibrio è il fon to della vita, di quella ti ome di quella morale. I disegni concepiti a tavo no destinati a fallire mise e. Bisogna perciò uscire uso delle congreghe; l'aria ircolare da per tutto. Il italiano ha già dato un e insigne nel 1915 del come a giungere concordemente amente ad una decisione le importanza qual'è la La documentazione sto quel periodo è oltremodo Uno il pensiero, una la che ci guidarono: non vi fu classe che non partecipasse alla grande preparazione; e quel vasto magnifico movimento confortò la decisione del Re, simbolo augusto della Patria, e sorresse l'opera degli uomini che avevano assunto la tremenda responsabilità di guidare l'Italia.

Rimaniamo quelli che siamo con i nostri difetti ma anche con le nostre virtù e ricerchiamo in noi stessi, nella nostra storia e nelle nostre tradizioni, sorretti dai nostri Alleati, l'energia necessaria per riparare agli errori d' una dittatura nefasta e per riprendere il faticoso cammino.

A SUL FRONTE RUSSO

e tedesca sta per crollare

vie di Gomel e Melitopol

decisivo contro la capi dell'Ucraina. L'artiglieria a, piazzata sulla riva o del Nipro, bombarda sen Kiew che è in fiamme. ud l'sovietici hanno sfondlinea Zaporoje-Melitopol. spri combattimenti i rus giunti al centro di Mel agliando così la ferrovia le proveniente dalla Cri e artiglierie sovietiche iniziato il martellamento sizioni tedesche sulla co ntale della Crimea. mei nella Russia bianca i sovietici minacciano di separare le truppe tedesche del fronte centrale da quelle del fronte meridionale. Nelle vie di Gomel si sta ora combattendo accanitamente.

Nuovo attacco della Raf sull'aeroporto di Maritza

Cairo, 14 ottobre.

La RAF ha effettuato un nuovo attacco sull'aerodromo di Maritza, nell'isola di Rodi. E' stato pure attaccato Ambello nell'isola di Cardos.

tta la Nuova Georgia

in mano agli Alleati

0 navi giapponesi colpite a Rabaul

Londra, 14 ottobre.

a *Lavella, all'estremo nord pelago della Nuova Geor resistenza giapponese è* ovio portuario. *Sono stati inoltre* danneggiati: *un sommergibile, due navi appoggio e una nave da 7000 tonnellate. L'incursione, che è du-*

CRONACA DELLA CITTA'

Il saluto del Fronte Nazionale alle Nazioni Unite

Il Comitato Provinciale di Bari del Fronte Nazionale d'Azione, nel momento in cui finalmente l'Italia si schiera a fianco dell'Inghilterra, degli Stati Uniti d'America, della Russia e delle altre Nazioni Unite nella lotta contro il nazismo, interpretando il sentimento del Popolo di Terra di Bari e di tutto il Popolo Italiano, esprime il suo entusiasmo per l'evento storico, e rivolge il suo saluto augurale alle Forze Armate d'Italia, e delle Nazioni Unite.

Esercitazioni di annebbiamento

Il Comando Inglese eseguirà, senza preavviso, esercitazioni di annebbiamento della città. Informiamo i cittadini che tale nebbia non comporta alcun nocumento

Gli esami alla R. Università

Il giorno 22 novembre prossimo avrà inizio la sessione autunnale di esami presso la nostra Università i cui relativi sono pubblicati agli albi di ciascuna Facoltà. Agli esami possono partecipare anche gli studenti appartenenti ad altre Università che siano impossibilitati a raggiungerle a causa di eventi di guerra

TEATRI E CINEMA

Petruzzelli. Dalle 15: « Canal grande » e varietà. – **Oriente.** Dalle 14,30: « La scuola dei timidi ». – **Impero.** Dalle 15: « I diavoli volanti ». – **Umberto.** Dalle 15: «Inferno giallo ». – **Italia.** Dalle 15: «I due Foscari ». – **Forze Civili.** Dalle 15: «Un merlo scomparso

Teatro PETRUZZELLI Ore 15

Rinnovato successo della

Compagnia D.M.T.

con la nuova comica musicale

SPUNTI DI VITA...

12 quadri di R. PETRELLY

con RINA DAMITA ed altri

12 Orchestra JERUK

diretta dal M.o P. GRIMALDI

Dal 5 Ottobre

CANAL GRANDE

con MARIA DENIS - C. Pilotto

Nomina nei Comuni della Provincia di Lecce

Lecce, 14 ottobre.

Con recenti decreti prefettizi, è stata disposta la sostituzione nella carica del Podestà dei seguenti Comuni:

CORSANO: prof. Francesco Calzato col sig. Enrico Bisco – COPERTINO: Umberto Ragnato con Adolfo Galasso – CAPRARICA DI LECCE: Giovanni Marsiulli con Francesco Carcitore con Antonio Ponzo Moro con l'avv. Cesare Megha – MORCIANO DI LEUCA: Ing. Francesco Carcitore con Antonio Poszella – NEVIANO: il comm. Attilio Piccolo con Remigio Greco – SCURRANO: Vittorio De Donno con Antonio Benegiano – SPECCHIA: Gennaro Colaccia con Nicola Santoro

Per la riapertura dei negozi a Taranto

Taranto, 14 ottobre.

Il Commissario al Comune ha emesso un'ordinanza in base alla quale i negozianti di tessuti e di generi di abbigliamento sono diffidati a riaprire entro cinque giorni il proprio esercizio sito in Taranto. In caso di inadempienza, saranno denunziati come per legge. E' fatto assoluto divieto della vendita dei generi in discussione senza l'osservanza delle disposizioni in vigore. Della vendita resta quindi subordinata al ritiro dei punti delle carte di abbigliamento

LUIGI DE SECLY
Vice Direttore

PAOLO MAGRONE
Redattore responsabile

Soc. A. Ed. « MEDITERRANEA »

ieri alle ore 18 è mancata all'affetto dei suoi

Maria Monterisi
nata Maremonti

La madre RICCIARDELLI ISABELLA, il marito EMILIO, i figli, MINA, LINA, FRANCO e NICOLA, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e parenti tutti, ne danno la funebre notizia.

I funerali muoveranno oggi alle ore 16 da Via Calfaro 31.

Vale per partecipazione.

Bari 15 ottobre 1943.

Alle ore 9 di ieri, come visse, serenamente spegnevasi, nell'età di 76 anni

Michelangelo Interesse
fu Michelangelo
Commerciante
della dolorosa notizia addolorati, ne

(23)

4/2

FRONTE NAZIONALE D'AZIONE - BARI

DOCUMENTI